

BILANCIO ARBOREO – COMUNE DI ASTI

Mandato amministrativo 2017-2022

La presenza di vegetazione negli spazi urbani ha da sempre assunto molteplici funzioni come quella ecologico-ambientale, sanitaria, protettiva, sociale e ricreativa, igienica, culturale e didattica, estetico-architettonica.

Sono note le funzioni del Verde urbano in termini di controllo ambientale come la mitigazione delle variazioni microclimatiche (temperatura, umidità, ventosità), depurazione dell'aria, attenuazione dei rumori, difesa del suolo, depurazione idrica e conservazione della biodiversità.

Parchi e giardini rappresentano luogo di incontro e aggregazione, gioco e svago per i più giovani, relax per i meno giovani, assicurando tranquillità e ombra nelle giornate più torride.

La funzione estetica è naturalmente sempre importante in quanto le strutture arboree, arbustive e tappezzanti formano, insieme alle piazze e alle strade, gli spazi aperti delle città e contribuiscono così al quadro paesaggistico urbano.

Anche alla luce di quanto sopra la legislazione ha sensibilizzato nel corso degli anni anche le Amministrazioni Comunali per una gestione più attenta e consapevole del proprio Verde Pubblico.

Tra le altre, l'art. 3 bis della Legge 113/92, così come modificato dall'art. 2 della Legge n. 10 del 14 gennaio 2013 – “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”, stabilisce che “due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il Sindaco rende noto il bilancio arboreo del Comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza.”

L'art. 1 delle Linee Guida per lo sviluppo del verde pubblico “Conoscenza e regolamentazione del verde”, dal 2017 impone alle città con popolazione maggiore di 15.000 abitanti la redazione di un censimento del verde, censimento cui il Comune di Asti ha provveduto dal 2014, strumento imprescindibile per avere contezza del patrimonio gestito, nonché per pianificare le operazioni di monitoraggio e gestione.

E' possibile avere così informazioni censuarie che consentano gli aggiornamenti della composizione del patrimonio arboreo pubblico, con riferimento al numero complessivo di esemplari censiti, alla loro specie botanica, alle caratteristiche dendrometriche nonché alla loro ubicazione sul territorio comunale.

La redazione del Bilancio arboreo non può quindi prescindere da una valutazione della consistenza delle alberature pubbliche del Comune di Asti.

Grazie all'attivazione di un Accordo Quadro di servizi a professionisti agronomi per l'aggiornamento del censimento di tutto il patrimonio delle alberature presenti sul territorio urbano ed extraurbano il Comune di Asti si è dotato di uno strumento che permette il periodico aggiornamento della consistenza numerica e delle caratteristiche tipologiche degli alberi presenti che ad oggi 2022, fine mandato del Sindaco, può quantificarsi in 12.124 esemplari, censiti individualmente con specifico codice numerico, individuabili e verificabili sul Sistema Informatico Territoriale del Comune di Asti, situati in parchi e giardini, aree verdi scolastiche, viali, aiuole, macchie di bosco, etc...

Gli abbattimenti eseguiti nel mandato 2017 – 2022 derivano dalle attività di monitoraggio sia visivo (riferito ad esemplari non più vegeti) sia strumentale (eseguito su alberi colpiti da processi degenerativi del legno imputabili ad organismi patogeni fungini o malattie). Talvolta, infatti, si

rende necessario procedere con l'eliminazione di alcuni esemplari del patrimonio arboreo comunale nell'ottica della salvaguardia della pubblica incolumità; si tratta di circa 300 esemplari, una percentuale assolutamente fisiologica se rapportata al numero complessivo di alberi presenti e da ricondurre sostanzialmente all'insorgenza di fenomeni patologici riconducibili ad attacchi di parassiti responsabili della degenerazione dei tessuti legnosi nonché di fenomeni di "Cancro Colorato" manifestatosi negli anni passati interessando alcuni esemplari di platani presenti nel Bosco dei Partigiani, accertato e codificato dal Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte.

La nuova piantumazione di alberi ad alto fusto nei parchi e giardini e nei viali cittadini nel periodo 2017-2022 ha riguardato invece circa 650 esemplari in parte per sostituire o rinnovare gli esemplari abbattuti per ragioni di sicurezza, anche alla luce dei risultati delle verifiche fitostatiche, in parte messi a dimora per una più ampia strategia di incremento del patrimonio arboreo comunale, al fine di rafforzare la salubrità e la resilienza dell'ambiente urbano, migliorare la qualità dell'aria e come misura di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; gli alberi messi a dimora in sostituzione di quelli eliminati sono quasi sempre stati piantati nella medesima posizione di quelli abbattuti, soprattutto lungo le alberate stradali, dove è stata anche rispettata la specie presente.

A questi si aggiungono nuove alberature messe a dimora nell'ambito di interventi urbanistici approvati dal Comune, realizzati da terzi, le cui aree sono state successivamente cedute all'Amministrazione Comunale.

A inizio mandato, anno 2017, il patrimonio arboreo del Comune di Asti, in base al censimento precedente aggiornato a tale momento poteva comunque stimarsi in 11.773 esemplari, con un saldo attivo quindi di 350 unità, pari a circa il 3% di incremento tra il 2017 e il 2022.

Nel corso del mandato amministrativo 2017-2022 particolare attenzione è stata quindi prestata da parte di questa Amministrazione al Verde urbano, con una serie di attività in tale direzione e, più precisamente, per ribadire ed integrare quanto fino a qui enunciato:

- predisposizione di un Regolamento Comunale del Verde urbano ed extraurbano, pubblico e privato, già discusso e concordato con le Associazioni di categoria presenti sul nostro territorio, e ormai di imminente approvazione;

- definizione, come detto tramite attivazione di accordo quadro di servizi, dell'aggiornamento del censimento di tutto il patrimonio delle alberature presenti sul territorio urbano ed extraurbano che ha permesso di assicurare il maggior numero possibile di verifiche annuali di stabilità degli alberi a medio ed alto fusto (VTA) per il monitoraggio delle condizioni fitostatiche degli stessi al fine della sicurezza di persone e cose;

- definizione dell'aggiornamento del censimento delle attrezzature ludiche presenti nei parchi pubblici e giardini scolastici (circa 60 siti al 2022) e attività di verifica e controllo periodico sul loro funzionamento e condizioni di sicurezza;

- attivazione e gestione di specifici accordi quadro di servizi per lo sfalcio del verde orizzontale, potatura di alberi, cespugli e siepi.